

A

SKY

Jean Nouvel
Serpentine Summer Pavilion

Cherubino Gambardella
Shopping Center, Montesarchio

ABITARE

SOS DESIGN
Naoto Fukasawa / Jerszy Seymour

Iwan Baan
Reportage: Brasília

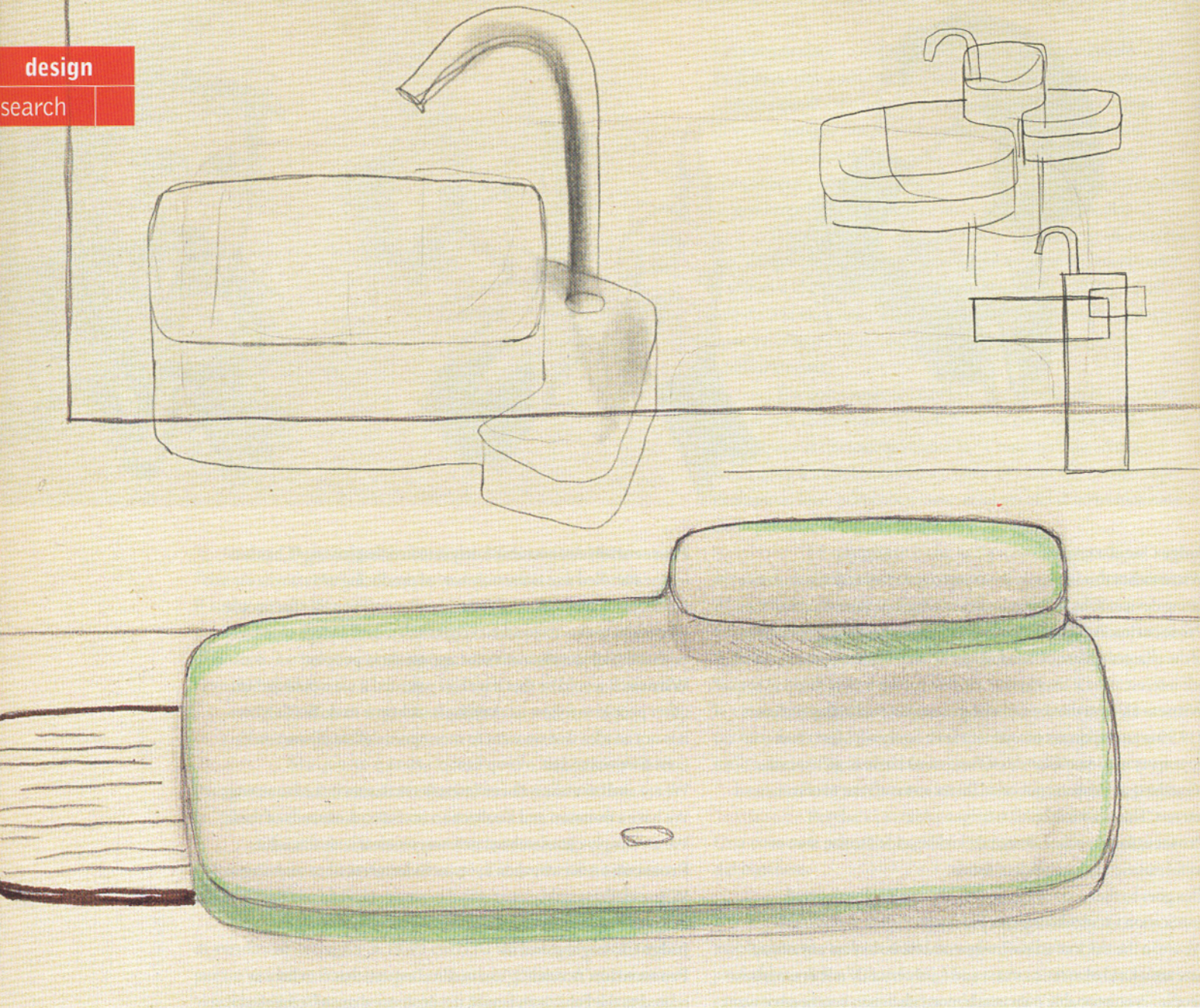
Dan Graham
USA e Giappone / USA and Japan

Design Hotel

Mensile / Monthly magazine
€ 7,50 (Italy only)
UK £ 12.00 • USA \$17.00



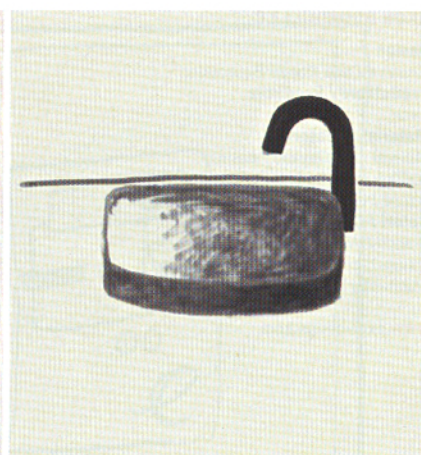
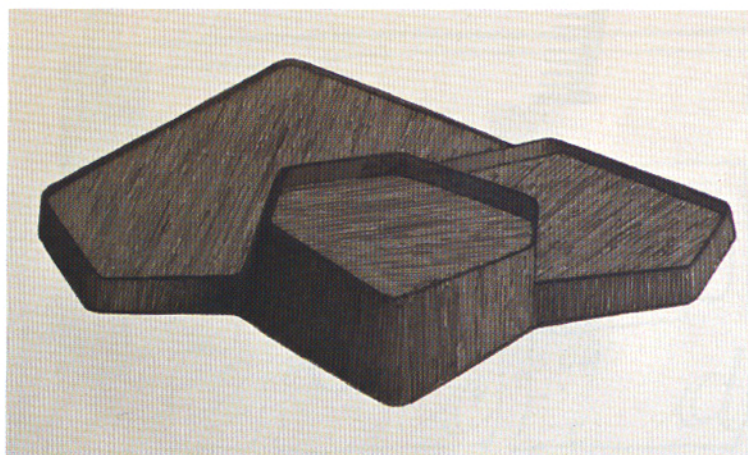
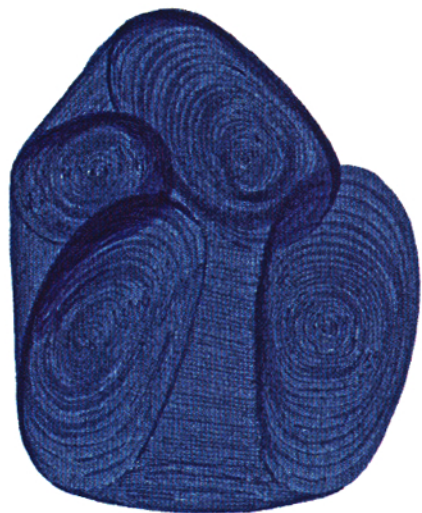
A € 12,00 • B € 12,70 • D € 12,00 • E € 12,00
FIN € 14,50 • F € 12,00 • GR € 12,60
M € 15,00 • P € 12,00 • SLO € 12,23
CH Chf 15,00 • CDN Cad 18,00 • H Huf 3000



Axor: Bouroullec

Da designer a designer. Lorenzo Damiani (che già ha disegnato nel 2006 il rubinetto "Onlyone" per IB Rubinetterie) dialoga con Erwan e Ronan Bouroullec del nuovo progetto per Axor.

From designer-to-designer. Lorenzo Damiani (who already designed the "Onlyone" tap for IB Rubinetterie in 2006) talks to Erwan and Ronan Bouroullec about their new project for Axor.



"Feel free to compose": la vasta gamma di elementi modulari permette la massima personalizzazione dello spazio. Non solo il lavabo, ma anche la vasca cambia forma e funzione grazie all'integrazione delle mensole.

"Feel free to compose": the wide range of modular elements makes it possible to fully personalise the space: not just the washbasin, but also the bathtub changes its form and function with the addition of the shelves.



Lorenzo Damiani Vorrei che ci parlaste del "ping pong progettuale" che deve inevitabilmente essersi creato tra voi per l'ideazione di questa famiglia di elementi. Mi piacerebbe sapere se, dal briefing del 2005, ci sono state inevitabili virate o divergenze in corso d'opera e se esistono dei rami di ricerca che, per necessità o tempistiche, avete potato ma che magari riprenderanno a fiorire, concretizzandosi in nuove proposte.

Erwan Bouroullec Quello che ci è sembrato fondamentale – e che cerchiamo di attuare in tutti i nostri progetti – è stata l'applicazione di un disegno coerente per tutti gli elementi della collezione. Direi che il dibattito tra noi si è spostato principalmente sul rapporto del particolare rispetto al tutto, nel tentativo di proporre una certa armonia o, al contrario, di enfatizzare il contrasto tra due parti. Solo dopo aver ipotizzato un paio di collezioni, abbiamo incominciato ad agire sulla semplificazione: alcuni elementi risultavano rumorosi, altri non sufficientemente sottili o sproporzionati. L'idea base è stata l'integrazione delle diverse funzioni in un unico corpo. Sapevamo anche che Axor ci avrebbe dato l'opportunità di un design a 360°, di un progetto che riguardava

Lorenzo Damiani I'd like you to tell us about the "design ping-pong" which there must inevitably be between the two of you in the development of this family of elements. I'd be interested to know if there have been any departures or divergences from the 2005 brief and if any aspects of the research process have, out of necessity or thanks to time constraints, had to be pruned, but which might bloom again as new ideas.

Erwan Bouroullec It seemed important, for us – and this is something we try to do in all our projects – that we should achieve consistency of design across all the elements in the collection. I would say that our attention mainly focused on the relationship between details and the object as a whole, and that we were trying to create a certain harmony or, instead, underline a contrast between two parts. It was only after creating a couple of collections that we began to simplify things: some elements were too brash, others were not subtle enough or were disproportionate. From the earliest stages, the basic idea was to integrate different functions into a single unit. We also knew that Axor was giving us the chance to design the entire product package: not just the washbasins, but also the tapware: these are two very different design areas but ones we saw as forming part of a whole.

LD Simple forms, elements that are designed to last, to be assembled

"Una considerazione: l'industria attualmente è spaccata in due: da una parte la produzione di rubinetti, dall'altra quella dei sanitari. Axor, che produce entrambi, va nella giusta direzione perché risolve il rapporto ergonomico tra l'oggetto che raccoglie e quello che eroga l'acqua. Immaginereste mai un'auto in cui un'azienda produce la scocca e un'altra il motore e gli interni?" (E.B.)

"It's interesting to consider that the industry is currently split in two, with tap makers on the one hand and sanitary fitting manufacturers on the other. Axor, which makes both, is moving in the right direction because it is working on the ergonomic relationship between the object that supplies the water and the one that collects it. Can you imagine a car where there was one firm making the bodywork and another making the engine and all the inside fittings?" (E.B.)

AXOR BOURULLEC

Design

Erwan e / and Ronan Bouroullec

Produttore / Producer

Axor

Materiali / Materials

Mineral cast (lavabo / basin);
acrilico / acrylic (vasca / bathtub);
ottone / brass (rubinetto / tap)

Colori / Colours

Bianco / White (sanitari / sanitary fittings);
cromato / chromium-plated (rubinetteria / taps)

www.axor-design.com



La sostenibilità gioca un ruolo importante nel progetto dei miscelatori, grazie all'utilizzo minimo del metallo e al flusso ridotto dell'acqua (5 litri a minuto anziché 7).

Sustainability plays an important role in the design of the mixer taps, with minimal use of metal and a reduced water flow (5 rather than 7 litres per minute).

Axor

(Germany, 1994). Axor, guidata da Philippe Grohe, è il marchio design di Hansgrohe. Le sue collezioni sono sviluppate con progettisti internazionali e utilizzate principalmente all'interno di edifici esclusivi o di hotel prestigiosi.

(Germany, 1994). Axor, headed by Philippe Grohe, is Hansgrohe's design brand. Its collections are developed with international designers and used mainly in exclusive buildings and top hotels.

www.axor-design.com

non solo i lavabi, ma anche la rubinetteria.

LD Axor Bouroullec genera una sorta di alfabeto con cui ognuno potrà costruire la propria frase: in realtà, queste lettere sono oggetti da cui esce acqua o elementi pensati per raccogliarla. Insomma, tutti saranno un po' progettisti...

EB Pensiamo che dovrebbero essere gli oggetti ad adattarsi alle necessità del fruitore e non viceversa. Nel caso del bagno, è importante offrire una serie di soluzioni che si adattino al progetto architettonico, in un range di scelte che dipendono in parte dalla cultura soggettiva "dell'acqua" e in parte offrono soluzioni possibili nel caso in cui ergonomia, spazio e personali esigenze appaiano antitetici o di difficile soluzione. Ma ciò non significa che chi progetta un bagno utilizzando questi elementi diventi automaticamente designer: semplicemente trova la formula dimensionale e funzionale più adatta per sé.

LD Il rinnovamento del bagno è sempre oneroso e, quindi, in un "cambio casa" capita di limitarsi a una manutenzione ordinaria, alla sostituzione di sanitari e rubinetti. Ma non sempre i nuovi rubinetti permettono di coprire gli attacchi esistenti, e allora ci si deve sbizzarrire utilizzando piastre di copertura, come fossero cerotti. Mi sembra quindi utile l'idea di inserire il miscelatore nella mensola. Ecco, gli erogatori a parete integrati alla mensola sono gli elementi che preferisco perché contengono un'idea semplice che prima non c'era. Già questa "libertà di creare" potrebbe essere considerata un'invenzione, ma preferirei che parlaste delle altre soluzioni innovative.

EB L'idea dell'integrazione totale ci è parsa appunto innovativa. E come dicevi, l'elemento modulare rende più "pulita" l'installazione anche in un contesto difficile. Ma un elemento monolitico può diventare autoreferenziale, incapace di adattarsi allo spazio. Per questo abbiamo pensato a un monoblocco capace di contenere più elementi. Detto ciò, mi piace molto il miscelatore singolo integrato alla mensola.

and dismantled several times over a lifetime. In this way Axor Bouroullec generates a kind of alphabet that everyone can use to form their own sentence: in actual fact these letters make up objects from which water flows or receptacles designed to contain it. This makes us all designers to some extent...

EB We believe that it's the objects that should adapt to the needs of the user and not the other way round. In the case of a bathroom, it's important to offer a series of solutions that suit the architectural plan, offering a range of choices that partly depend on the subjective culture "of water" and also provide solutions in cases where ergonomic efficiency, space and personal requirements clash or are not easily reconciled. Various solutions satisfy various demands. But this doesn't mean that someone designing a bathroom using these elements automatically becomes a designer: they are just finding the right formula, the size and function simply work for them.

LD Bathroom renovation is always a costly business, so when people move house they often simply do some routine maintenance, which might include replacing the sanitary fittings and taps. Unfortunately today's new taps don't always fit properly over the wall fixtures so you have to find ways of covering things over with metal plates and things, like sticking plasters. So I think it's a good idea to have the mixer tap mounted onto the shelf. Wall taps integrated into the shelf are my favourite type because they introduce a simple idea no one had thought of before. This "creative freedom" could be considered another invention, but I'd rather you discussed some of your other innovative solutions.

EB The idea of complete integration did seem innovative to us. And as you said, the modular element makes for a "cleaner" installation process even in a difficult context. But we also realise that a monolithic element can become self-referential, and cannot be adapted to the existing space. For this reason we thought of having a single unit that would contain several elements. Having said that, I really like the single mixer built into the shelf.

